

AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA-ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI

DETERMINAZIONE n. 13 del 30 gennaio 2018

Struttura proponente: Area Amministrazione e Supporto alla Regolazione

Oggetto: Nomina del Responsabile unico del procedimento di gara

(RUP) per la procedura aperta per l'affidamento in concessione del Servizio di gestione dei rifiuti urbani ed

assimilati nel bacino di Piacenza.



IL DIRETTORE

Visti:

- il D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. "Testo Unico Ambiente" e in particolare l'art. 202, c. 1 ai sensi del quale l'Autorità d'ambito aggiudica il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani mediante gara disciplinata dai principi e dalle disposizioni comunitarie secondo la disciplina vigente in tema di affidamento dei servizi pubblici locali;
- il D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla l. 17 dicembre 2012, n. 221 recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", art. 34, comma 20;
- 1'art 3 bis del D.lgs. n. 138/2011 e s.m.i.
- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente";
- la L.R. 5 ottobre 2015, n. 16 e s.m.i.;
- l'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici" rubricato "Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni";
- l'art.5 e seguenti della L. n. 241/90 e s.m.i.;
- le Linee Guida ANAC di attuazione del D.lgs. n. 50/2016 ed in particolare la n. 3 avente ad oggetto "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";
- la deliberazione di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 402 del 15 aprile 2015 recante Salvaguardia delle esigenze territoriali e valorizzazione delle risorse locali dei comuni della provincia di Forlì-Cesena relativamente al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati;

premesso che:

- a seguito della scadenza in data 20/12/2011 della Convenzione relativa all'affidamento del servizio rifiuti dell'ambito territoriale ottimale di Piacenza sottoscritta in data 18/05/2004, occorre procedere ad un nuovo affidamento della gestione del servizio, in conformità con quanto disposto dalla disciplina vigente, sopra richiamata;
- il servizio rifiuti nell'ambito territoriale ottimale di Piacenza, ai sensi dell'art. 3 della sopra citata convenzione tra la disciolta Autorità d'Ambito di Piacenza (AATO1) e la Società Tesa Piacenza S.p.A., ora IREN Ambiente S.p.A., che dispone "il gestore uscente resta comunque obbligato a proseguire la gestione del servizio fino al subentro del nuovo", è gestito in regime di prorogatio in attesa dell'individuazione del nuovo Gestore scelto ai sensi della normativa vigente in materia;
- a seguito della scadenza in data 20/12/2011 della Convenzione relativa all'affidamento del servizio rifiuti dell'ambito territoriale ottimale di Piacenza sottoscritta in data 18/05/2004, occorre procedere ad un nuovo affidamento della gestione del servizio, in conformità con quanto disposto dalla disciplina vigente, sopra richiamata;



- ai sensi dell'art. 8, comma 6, lett. a), della L.R. Emilia Romagna n. 23/2011, con deliberazione del Consiglio Locale di Piacenza del 14 marzo 2013, n. 1, è stato deciso di mantenere quale bacino di affidamento del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani quello corrispondente al territorio provinciale piacentino;
- ai sensi dell'art. 8, comma 6, lett. b), della L.R. Emilia Romagna n. 23/2011, con deliberazione del 3 luglio 2015 n. 6, il Consiglio Locale di Piacenza ha deliberato di proporre al Consiglio d'Ambito, per il bacino territoriale individuato con propria precedente deliberazione n. 1 del 14 marzo 2013, precedentemente indicata, di avviare la procedure di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento a terzi del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani;
- con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 42 del 25 settembre 2015, previo parere favorevole del Consiglio Locale di Piacenza del 13 febbraio 2015 n. 2, è stato approvato il Piano d'Ambito del bacino di Piacenza;

considerato che, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., le stazioni appaltanti individuano per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione, un Responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico, in relazione alla struttura della pubblica amministrazione, e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

ritenuto, quindi, di nominare, l'Ing. Stefano Rubboli Dirigente dell'Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani, in quanto dipendente di ruolo dotato del necessario livello di inquadramento giuridico e di competenze professionali adeguate;

dato atto che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa per ATERSIR;

visto lo Statuto dell'Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 del 14 maggio 2012;

ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del d.lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, alla nomina dell'Ing. Stefano Rubboli, Dirigente dell'Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), per l'affidamento mediante ricorso a procedura di gara della concessione del Servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nel bacino territoriale di Piacenza;



- 2. di attestare la regolarità e la correttezza amministrativa del presente atto;
- 3. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti conseguenti.

IL DIRETTORE
Ing. Vito Belladonna
(documento firmato digitalmente)